

**Data:** 06/03/2016

Testata giornalistica: Il Centro

## «La Regione faccia chiarezza sul progetto per l'autostrada»

PESCARA «L'interessamento precoce della Regione Abruzzo al progetto di modifica delle autostrade A24 e A25 è certificato dalla delibera della giunta regionale 325, datata 5 maggio 2015, con la quale viene addirittura istituito un gruppo di lavoro per la valutazione tecnica del progetto. Al di là delle rassicurazioni di Ramadori, e di un presunto assenso di massima da parte del ministro Delrio, l'iter del progetto di modifica del tracciato delle autostrade abruzzesi sembra ancora non avviato al Ministero». Lo ha detto il deputato del Movimento 5 Stelle Gianluca Vacca. «Ci chiediamo quindi che cosa stia accadendo intorno a quello che assume sempre più i tratti di un vero e proprio giallo, e per quale motivo ci sia tutto questo interessamento da parte della Regione da quasi un anno su questo progetto» afferma Vacca che, insieme agli altri deputati abruzzesi Colletti e Del Grosso ha depositato una risoluzione in commissione trasporti di Montecitorio. «Appare sempre più impellente la necessità di audire il presidente D'Alfonso, Ramadori e il ministero dei trasporti su questa vicenda, cosa che solleciteremo la prossima settimana» affermano i deputati. «Alla luce di quanto sta emergendo, così come riportato anche dal quotidiano nazionale Il Fatto, appare ancora più anomalo che la regione non abbia ancora risposto alla mia richiesta di accesso agli atti presentata settimane fa per conoscere tutti gli atti e i documenti sul progetto» afferma il consigliere regionale Domenico Pettinari. «A questo punto non mi resta che presentare un'interpellanza sull'accaduto che faccia chiarezza sul ruolo della regione in questi mesi e su quanto si sta muovendo intorno a questo progetto» conclude il consigliere del Movimento 5 stelle. Il progetto del gruppo Toto prevede una riduzione del tracciato dell'autostrada Roma-Pescara di circa 30 chilometri attraverso la realizzazione di sette gallerie. Il progetto viene fortemente contestato dai sindaci dei comuni che si vedrebbero privati del casello autostradale e temono un ritorno all'isolamento.